



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

**Parere sullo schema di decreto legislativo recante riorganizzazione del centro di formazione studi (FORMEZ), a norma dell'articolo 24 della legge 18 giugno 2009, n. 69.**

Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281

Repertorio atti n. *67/00* del 5 novembre 2009

LA CONFERENZA UNIFICATA

nella odierna seduta del 5 novembre 2009

**VISTO** l'articolo 9, comma 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

**VISTO** l'articolo 24, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"

**VISTO** lo schema di decreto legislativo recante riorganizzazione del centro di formazione studi (FORMEZ) trasmesso dal Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi con nota prot. 6097 in data 6 agosto 2009, diramato con nota prot. CSR 3637 in data 13 agosto 2009;

**CONSIDERATO** che, nella riunione tecnica del 4 novembre 2009, le Regioni hanno formulato i seguenti emendamenti al testo del provvedimento:

- all'articolo 2, comma 1, primo periodo eliminare l'inciso "*nel quadro dei processi di devoluzione di compiti dello Stato alle regioni ed agli enti locali*";
- all'articolo 2, comma 1, secondo periodo, sostituire le parole "*si avvalgono*" con le seguenti "*possono avvalersi*";
- all'articolo 2, comma 1, lettera A), numero 1), la parola "*fornire*" è sostituita con la seguente "*predisporre*" e la parola "*riqualificazione*" con "*qualificazione*";
- all'articolo 2, comma 1, lettera A), numero 3), il termine "*fornire*" è sostituito con la parola "*rendere*" e le parole "*alle regioni e agli enti locali*" sono soppresse;

**CONSIDERATO** che nella medesima riunione l' ANCI ha chiesto la seguente modifica al testo del provvedimento:

- all'articolo 1, comma 3, dopo le parole "*i comuni*" inserire le seguenti "*unioni dei comuni*";





Presidenza

del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

**CONSIDERATO** che il rappresentante del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione ha concordato sull'opportunità di accogliere le suddette richieste emendative delle Regioni, dell'ANCI e dell'UPI, con riserva di darne successiva conferma formale;

**RILEVATO** che, nella seduta odierna di questa Conferenza:

- le Regioni hanno espresso parere favorevole sul testo concordato in sede tecnica;
- l'ANCI e l'UPI hanno espresso parere favorevole condizionato all'accoglimento dell'emendamento all'articolo 3, comma 4, relativo alla previsione della presenza di rappresentanti di ANCI, UPI e Regioni nel Comitato di indirizzo, contenuto nel documento consegnato, (All. 1), che costituisce parte integrante del presente atto;
- l'UNCEM ha espresso parere favorevole, condividendo le considerazioni di ANCI e UPI circa il Comitato di indirizzo, di cui all'articolo 3, comma 4 del decreto legislativo;

**CONSIDERATO** che il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione ha dichiarato di avere accolto gli emendamenti presentati in sede tecnica dalle Regioni e che, per quanto riguarda la richiesta delle autonomie locali, la composizione del Comitato di indirizzo è rimessa alla disciplina statutaria;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in premessa, sullo schema di decreto legislativo recante riorganizzazione del centro di formazione studi (FORMEZ), a norma dell'articolo 24 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

IL SEGRETARIO  
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



IL PRESIDENTE  
On.le Dott. Raffaele Fitto



**SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE RIORGANIZZAZIONE DEL  
CENTRO DI FORMAZIONE STUDI (FORMEZ), A NORMA DELL'ARTICOLO 24  
DELIA LEGGE 18 GIUGNO 2009, N. 69**

La finalità del conferimento della delega al Governo (contenuto nell'art. 24 della legge 18 giugno 2009, n.69) è la realizzazione di un sistema unitario di interventi nel settore della formazione e della reingegnerizzazione dei processi produttivi della pubblica amministrazione centrale e delle amministrazioni locali. Il criterio contenuto nella delega delinea una funzione che può contribuire in modo determinante ad assicurare effettività al processo di devoluzione di compiti dello Stato alle regioni e agli enti locali sostenendo i processi di riforma e la diffusione delle innovazioni amministrative sull'intero territorio nazionale.

Lo schema di decreto risponde a queste finalità nel definire le funzioni del Formez in materia di formazione dei dipendenti pubblici e di erogazione di servizi di assistenza tecnica, così come il riordino degli organi è rispondente al criterio di operare in base a principi di efficienza, efficacia e di economicità.

E' invece carente la rispondenza tra il riordino degli organi del FORMEZ e il criterio di garantire un sistema effettivamente unitario ("coordinato e coerente" recita la delega) di formazione e assistenza tecnica non solo per le amministrazioni centrali ma anche per quelle locali.

Per rispondere in modo adeguato alle esigenze di coerenza e coordinamento definite dalla delega e assicurare all'attività del FORMEZ un raccordo costante con il sistema delle autonomie locali. Tale raccordo deve essere garantito attraverso il Comitato di indirizzo previsto dal quarto comma dell'art. 3, nel quale occorre prevedere esplicitamente (già dal decreto) la presenza di rappresentanti di Anci, Upi e Regioni.

ANCI e UPI esprimono pertanto parere favorevole sul decreto legislativo in oggetto a condizione che sia accolto il seguente emendamento.

All'art. 3, comma 4, aggiungere le seguenti parole:

**“, in modo che sia comunque garantita la presenza di rappresentanti di Anci, Upi e Conferenza delle Regioni”;**

oppure: **“, in modo che sia comunque garantita la presenza dei diversi livelli di governo previsti dalla Costituzione attraverso le loro rappresentanze istituzionali”.**